

INGEGNERIA DELL' INFORMAZIONE: ELETTRONICA, INFORMATICA

(Lecce - Università degli Studi)

Insegnamento LINGUA INGLESE (C.I.)

GenCod A003077

Docente titolare PAOLO SURANO

Insegnamento LINGUA INGLESE (C.I.)

Anno di corso 1

Insegnamento in inglese ENGLISH LANGUAGE (Int.)

Lingua

Settore disciplinare L-LIN/12

Percorso Percorso comune

Corso di studi di riferimento INGEGNERIA DELL' INFORMAZIONE: ELETTRONICA, INFORMATICA E

Sede Lecce

Tipo corso di studi Laurea

Periodo Primo Semestre

Crediti 2.0

Tipo esame Orale

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 18.0

Valutazione

Per immatricolati nel 2024/2025

Orario dell'insegnamento

Erogato nel 2024/2025

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso verte sullo studio della lingua inglese sotto un profilo strettamente settoriale.

PREREQUISITI

Conoscenza di base della lingua inglese, livello A2.

OBIETTIVI FORMATIVI

Gli studenti, oltre ad acquisire conoscenze relative alla sfera sintattico-grammaticale e lessicale, della lingua in esame, acquisiranno, progressivamente, padronanza nella lettura e nella comprensione di testi ad argomentazione tecnica.

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali. Durante le lezioni, si alternerà l'uso della lingua inglese a quello della lingua italiana, metodo atto a garantire un'adeguata e progressiva comprensione degli argomenti affrontati.

MODALITA' D'ESAME

Esame orale. Il candidato dovrà dimostrare, in riferimento agli obiettivi formativi del corso, di aver raggiunto una competenza sintattico-grammaticale-lessicale, adeguata alla comprensione e all'uso della lingua inglese a livello B1.

PROGRAMMA ESTESO

Studio della grammatica basica della lingua inglese. Ampliamento lessicale in inglese settoriale. L'attenta analisi grammaticale, accompagnata da un costante ampliamento lessicale, garantiranno una progressiva assimilazione della lingua in esame. La frequenza è vivamente consigliata.

TESTI DI RIFERIMENTO

English File Digital Gold Intermediate B1/B1+ (Forth Edition) di Christina Latham-Koenig e Clive Oxender, Oxford University Press.